

Orsi Tortona riparte contro il Legnano e si affida alla difesa

Basket. Alle 18 partita in trasferta per i ragazzi di Cavina
 «Dobbiamo correre di più e sfruttare il contropiede»



Il tecnico Demis Cavina

► TORTONA

Nessuna soluzione di continuità per il campionato di Serie A2, anche se il calendario frammentato e gli anticipi e i posticipi fanno sì che, mentre il girone di andata cede il passo al ritorno, non tutte le formazioni siano a gare piene e vari il tempo di riposo tra una partita e l'altra. Oggi alle 18 a Castellanza, contro Legnano, comincia il girone di ritorno e ancora non si conoscono i nomi delle prime quattro formazioni che si qualificano per la fase finale di Coppa Italia. Ancora in palio c'è comunque il quarto posto, che vale un con-

fronto emozionante e quasi proibitivo con la Virtus Bologna, prima nell'altro girone. Per questa piazza è tuttora in corsa l'Orsi Tortona, che si trova a 16 punti al quarto posto insieme ad altre due squadre, Unicusa Roma e Trapani, con i laziali ad avere però disputato una gara in meno. E con una gara in meno ci sono anche Siena e Latina, oggi appena due punti sotto e con addirittura due gare in meno, sempre a 14 punti, quel Treviglio che liquidò malamente il Derthona il 29 dicembre nell'ultima giornata di andata. Il coach Demis Cavina analizza l'atteggiamento da tenere contro Legnano, storica avversaria di tante sfide anche in passato per i bianconeri. «L'obiettivo primario è cercare continuità nell'arco della partita, soprattutto in fase offensiva. Anche ad inizio di stagione avevamo avuto lo stesso problema e abbiamo vinto più partite affidandoci alla difesa, che deve tornare ad essere quindi la nostra base di partenza per poi cercare di correre maggiormente in contropiede, migliorando quindi il nostro attacco sin dalla transizione offensiva». In troppe partite fare canestro è stato complicato, soprattutto dalla distanza, come ha testimoniato lo 0/21 a

metà del terzo quarto per i tiri da tre contro Treviglio. «Dobbiamo creare tiri qualitativamente buoni, che poi vanno a segno se la fiducia e la determinazione di chi va alla conclusione sono alte. Non esiste un problema al tiro da fuori perché sappiamo quali aspetti ci permetteranno di alzare le nostre medie. In questi giorni infatti abbiamo potuto completare un lavoro tecnico ed il condizionamento atletico. Al di là di qualche acciaccio, avere avuto a disposizione una settimana di questo tipo a metà stagione ci ha permesso di caricare la benzina che ci permetterà di disputare le quindici finali del girone di ritorno». Il valore dell'avversario, secondo in classifica, è innegabile. Imbattuto in casa, gioca una pallacanestro essenziale con grande intensità difensiva. Una squadra di continuità con le scorse stagioni, con un nucleo solido e affiatato, come gli italiani Navarini e Maiocco, cui si aggiunge il valore di Rinke, esterno di qualità e degli americani Ihedoha e soprattutto Mosley, uno dei pivot più forti in categoria. All'andata, a Casale Monferrato, prevalse di due punti Tortona.

Stefano Brocchetti



Valerio Cucci in azione nella gara contro Casale Monferrato

